



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CORRADO ALVARO"
C.F. 97035390794 – C.M. CZIC83600R TEL. 0961933007 – FAX 0961933007
Via Arenacchio - 88050 P E T R O N À C Z
Mail: czic83600r@istruzione.it; czic83600r@pec.istruzione.it
www.alboatti.it/icpetrona

Prot. n. 764/A23

Petronà, 16 marzo 2015

Ai Docenti Responsabili di Plesso
Al personale Docente e ATA
Agli Alunni
LORO SEDI

All'Albo dell'Istituto
Al Sito Web

e, p.c. Al DSGA - Sede

Oggetto: DIRETTIVA DIRIGENTE SCOLASTICO – prevenzione dei rischi ambientali e antincendio – a.s. 2014/2015

Il monitoraggio sul funzionamento dei plessi, effettuato nel primo periodo dell'anno scolastico, ha evidenziato alcune criticità, in riferimento delle norme contenute nel D. L.vo 81/08 e s.m.i.- Art. 3); comma 2. Campo di applicazione -, ai fini della prevenzione dei rischi e antincendio, il personale in indirizzo è invitato a valutare nelle singole realtà, se vi siano condizioni oggettive di rischio, come di seguito elencate:

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Rischi per la sicurezza

Art. 19 – I Lavoratori devono attenersi alle indicazioni contenute nei documenti dell'Istituto Comprensivo:

Regolamento d'Istituto;

Circolari del Dirigente;

Piani di emergenza ed evacuazione dei singoli plessi.

Art. 46 - Prevenzione incendi; comma a) punto 1) *misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi;*

- Tutte quelle parti del luogo di lavoro destinate a **vie di uscita** quali **passaggi, corridoi, scale**, devono essere controllate periodicamente per assicurare che siano libere da ostruzioni e da pericoli;
- Le **apparecchiature elettriche** che non devono restare in servizio vanno messe fuori tensione
- Tutti i **rifiuti e gli scarti combustibili** devono essere rimossi
- Tutti i **materiali infiammabili** devono essere depositati in luoghi sicuri
- Il luogo di lavoro deve essere assicurato contro gli **accessi incontrollati**.
- Le prese multiple non devono essere sovraccaricate per evitare surriscaldamenti degli impianti.

- Il cavo elettrico deve avere la lunghezza strettamente necessaria e posizionato in modo da evitare possibili danneggiamenti.
- Scegliere attrezzature che non possono provocare incendi
- Limitare, per quanto possibile, la quantità di materiali e di prodotti infiammabili
- Permettere l'evacuazione

E' necessario evitare accumuli di materiale infiammabile nelle aule e negli spazi comuni, scegliendo, invece, un luogo di deposito che possa essere facilmente isolato in caso d'incendio. Ridurre all'essenziale l'esposizione di materiale infiammabile lungo le vie di fuga (cartelloni e decorazioni con materiale infiammabile), che potrebbe facilitare il propagarsi di un incendio e ricadere sulle persone in transito.

Prevenzione rischio elettrico

- Non utilizzare prolunghe se non dotate di messa a terra
- Non apportare modifiche alle prolunghe per adattare
- Limitare al minimo il loro numero e fare la dovuta attenzione nell'uso di riduttori e prese multiple
- Evitare di utilizzare troppe prolunghe e di sovraccaricarle di prese. Aver cura di utilizzarle con tutte le precauzioni del caso (staccarle prima dell'uso, assicurarsi che l'operatore non abbia contatti con dell'acqua, oggetti e/o indumenti bagnati).
- Evitare di usare strumentazioni sotto tensione, se sussistono dubbi circa il loro buon funzionamento.

RISCHI PER LA SALUTE

Agenti chimici

1. I prodotti per la pulizia devono essere custoditi in un luogo chiuso a chiave;
2. Usare i "Dispositivi di Protezione Individuale" (DPI);
3. Utilizzarli nelle percentuali indicate sulle confezioni;
4. Rispetto delle norme contenute nei Regolamenti dei Laboratori Scientifici.

TITOLO II – Luoghi di lavoro

Art. 63 - Requisiti di salute e sicurezza, comma 3) e 4).

I luoghi di lavoro devono essere strutturati tenendo conto, se del caso, dei lavoratori disabili (anche temporanei).

Gli ambienti con questa destinazione d'uso devono essere mantenuti sgombri da ostacoli e puliti.

La disposizione degli arredi potrà essere modificata, temporaneamente, per motivi didattici, ma gli insegnanti dovranno aver cura di assicurare gli spazi necessari, in caso di emergenza e/o evacuazione.

ALLEGATO XXIV – PRESCRIZIONI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

Punto 5. L'efficacia della segnaletica non deve essere compromessa da :

5.1 presenza di altra segnaletica o di altra fonte emittente dello stesso tipo che turbinò la visibilità o l'udibilità; ciò comporta, in particolare, la necessità di:

5.1.1. evitare di esporre un numero eccessivo di cartelli troppo vicini gli uni agli altri;

ALLEGATO XXV PRESCRIZIONI GENERALI PER I CARTELLI SEGNALETICI

Punto 2. Condizioni d'impiego:

- 4.1.1. I cartelli vanno sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli, ad un'altezza e in una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale , all'ingresso alla zona interessata in caso di rischio generico ovvero nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che s'intende segnalare e in un posto bene illuminato e facilmente accessibile e visibile.

2.2 Il cartello va rimosso quando non sussiste più la situazione che ne giustifica la presenza.

E' importante valutare, per i vari ambienti, se la segnaletica utilizzata sia posizionata in modo adeguato: isolata rispetto ad altre immagini e facilmente individuabile.

Personale ATA

Scale doppie, a pioli o gradini

Utilizzo in sicurezza, solo di scale a norma di legge:

Prima di salire controllo visivo dello stato di conservazione della scala i gradini/pioli, i dispositivi di blocco, gli elementi antiscivolo devono essere tutti presenti le scale e non devono presentare segni di deterioramento, cedimenti, piegature e ammaccature tutti gli elementi non devono essere danneggiati, tutti i sistemi di incastro e saldatura devono risultare integri i piedini antislittamento siano inseriti correttamente i gradini / pioli siano puliti, asciutti ed esenti da sostanze oleose o vernici.

E' fatto divieto di appendere materiali infiammabili sui soffitti lungo le vie di fuga, in caso di emergenza incendio costituirebbero ulteriore pericolo per i lavoratori.

ALUNNI

E' fatto obbligo a tutti rispettare e far rispettare quanto segue.

Generale

1. nell'area esterna fai attenzione agli ostacoli (buche, brecciolino, gradini, muri, strettoie ecc);
2. è vietato spingere i compagni;
3. è vietato correre, specialmente sulle scale;
4. è vietato sporgerti da finestre, ringhiere e parapetti;
5. è vietato salire su muri, cancelli, parapetti, armadi, ecc;
6. è vietato toccare fili e dispositivi elettrici;
7. è vietato toccare oggetti o strumenti che non conosci;
8. è vietato modificare, alterare, danneggiare gli strumenti della scuola: potrebbero diventare un pericolo per gli altri; in caso di incertezza chiedi all'insegnante;
9. fare attenzione a termosifoni e arredi sporgenti e alle porte e finestre aperte all'interno;
10. fare particolare attenzione ai vetri di finestre, porte e armadi;
11. è vietato lanciare oggetti: porgili o riponili nei luoghi di custodia;
12. memorizzare i percorsi, le procedure e il segnale per l'uscita d'emergenza; partecipa con impegno alle prove simulate e, se necessario, annota sul quaderno i particolari importanti;
13. sul banco assumi una posizione corretta, senza curvatura eccessiva per la schiena; quando leggi o scrivi non stare con la testa troppo vicina al quaderno o al libro;
14. mantenere la tua scuola pulita: usa sempre il cestino o i contenitori per la raccolta differenziata;
15. informare sempre gli insegnanti se scopri qualunque cosa potrebbe essere un pericolo;

Aule

1. Non ingombrare il passaggio con gli zaini
2. In caso di uscita (evacuazione, palestra, mensa, ecc) mettere lo zaino sopra il banco e la sedia sotto il banco
3. Non sporcare
4. E' vietato fare uso di bianchetti, pennarelli indelebili e altri materiali che contengono solventi o altre sostanze tossiche su banchi, sedie e altri arredi

Corridoi

1. Non correre
2. Non gridare
3. Non spingere
4. Non sporcare
5. Sostare il tempo strettamente necessario
6. Non ostacolare il passaggio

Scale

1. Non correre
2. Non saltare più gradini alla volta
3. Non gridare
4. Non spingere
5. Non sostare
6. Non ostacolare il passaggio
7. Lasciare sempre un passaggio libero
8. In presenza di più di una classe, non ammassarsi ma lasciare almeno 3 gradini liberi tra una classe e l'altra

Bagni

1. Non bagnare
2. Non sporcare
3. Non gettare carte o altro materiale ingombrante nel wc

Palestra interna/esterna

1. La palestra può essere utilizzata solo per attività motoria e con la presenza del personale qualificato.
2. Il docente accompagnatore è tenuto alla sorveglianza
3. L'attività in palestra può essere svolta in compresenza al massimo da due classi.
4. È obbligatorio indossare la tuta o indumenti idonei e scarpe da ginnastica (bene allacciate).
5. È vietato:
 - a) far merenda o introdurre bevande negli spogliatoi o in palestra;
 - b) scrivere o disegnare sui muri;
 - c) utilizzare cellulari e/o cuffie audio;
 - d) utilizzare attrezzi e/o palloni se non su richiesta ed in presenza del docente;
 - e) accedere al deposito attrezzi se non in presenza del docente;
 - f) lasciare attrezzi e/o palloni incustoditi in palestra, al termine delle attività.

Aule multimediale/informatica/lingue

1. È vietato l'uso del laboratorio ad alunni non accompagnati da un docente.
2. Il docente accompagnatore è tenuto alla sorveglianza
3. E' consentito l'uso di una classe per volta.
4. È proibito modificare le impostazioni dei computer (aspetto del desktop, salvaschermi, suoni, caratteri, ecc.).
5. È proibito installare programmi sui computer. Qualora si rilevi la necessità di installare programmi per uso didattico occorre informare preventivamente il responsabile di laboratorio.
6. È proibito scaricare nei computer file e programmi da internet. In ogni caso per installare nuovi programmi occorre chiedere l'autorizzazione.
7. Limitare l'uso delle stampanti alle effettive necessità di lavoro.
8. Alunni e docenti devono salvare i propri lavori su dischetti personali e/o nel pc in cartelle appositamente create. I file trovati fuori posto verranno cancellati dal responsabile del laboratorio nel corso dei controlli periodici delle postazioni hardware
9. Vanno rispettate le regole d'uso dei pc (accensione e spegnimento).
10. Gli utenti sono invitati a lasciare la postazione di lavoro nelle condizioni in cui l'hanno trovata e, comunque, in buon ordine.
11. In caso di malfunzionamenti si devono avvisare con la massima sollecitudine i responsabili.
12. Alla fine della lezione, spegnere tutte le attrezzature e chiudere a chiave il laboratorio.

OBBLIGHI DI VIGILANZA SUGLI ALUNNI- RESPONSABILITÀ' CIVILE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Gli obblighi per i pericoli incombenti sugli alunni-utenti all'interno della comunità educativa sono quelli propri di un fornitore di un servizio pubblico e risalgono fondamentalmente al dovere di vigilanza sui minori e alla predisposizione di ogni cautela indispensabile affinché gli alunni possano usufruire del servizio in condizioni di sicurezza.

“ I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli altri Enti Pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili ed amministrative, degli atti compiuti in violazione dei diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli Enti Pubblici”.

(ART. 28 della Costituzione).

La vigilanza, con grado di intensità proporzionale al grado di sviluppo o maturazione psicomotoria dell'alunno, - ad opera di docenti e collaboratori scolastici - non ha soluzioni di continuità, dovendo decorrere dall'istante in cui questi entra nella "sfera" di vigilanza della scuola e fino al momento in cui rientra nella sfera di esercizio delle potestà genitoriali o familiari: in aula, negli spazi utilizzati per l'intervallo tra le lezioni, durante attività pomeridiane extracurricolari, anche di intrattenimento autorizzate dalla scuola, nelle palestre, nei laboratori, nel corso di visite guidate e viaggi di istruzione, all'entrata o all'uscita dalle aule o dall'edificio scolastico.

E' fatto obbligo per tutto il personale dipendente quanto segue:

1. In caso di assenza o di ritardo di un insegnante, il fiduciario dovrà disporre per la custodia degli alunni del collega assente. La vigilanza degli alunni è demandata ad un docente delle classi o sezioni viciniori, ad un docente presente nel plesso con “ora buca”; per quanto possibile ci si avvarrà della collaborazione del personale ausiliario.

Qualora un docente debba allontanarsi dalla classe deve chiedere a colleghe o personale ausiliario di sostituirlo durante la momentanea assenza.

Il Dirigente Scolastico dispone, comunque, di affidare ai docenti e al personale ausiliario presenti la vigilanza della classe che eventualmente fosse in attesa di supplente e/o nei momenti di precaria e temporanea assenza del titolare della classe medesima, anche tramite la divisione degli alunni nelle altre classi.

2. Connessa all'obbligo di vigilanza sulla scolaresca, incombe su ogni docente l'osservanza dell'orario scolastico: gli insegnanti si devono trovare a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e devono assistere all'uscita degli alunni, accompagnandoli al limite di pertinenza del plesso scolastico e consegnarli ai genitori o a delegati maggiorenni.
3. L'ingresso nella scuola e nelle aule, così come l'uscita degli alunni, devono essere oggetto di concomitante sorveglianza da parte del personale ausiliario addetto e devono essere caratterizzate da una coordinata e ben organizzata sequenza di modalità.
4. Il trasferimento dei docenti da una classe all'altra del modulo (Scuola Primaria) e nella scuola Secondaria di primo Grado deve essere organizzato in modo tale da prevenire ogni rischio da omessa vigilanza, eventualmente con il supporto del personale ausiliario, potendo lo scambio indurre la conseguenza fisiologica che gli allievi, anche se per breve tempo, rimangano incustoditi.
5. La "ricreazione" costituisce fase dell'attività scolastica in cui permane e si accentua l'obbligo di vigilanza sugli alunni, a ragione della maggiore pericolosità di questa attività. Esige un impegno e una attenzione particolarmente intensa da parte dei docenti del plesso che devono fornire direttive organizzative e prevedere la pericolosità del gioco fatto praticare e/o dell'attrezzatura didattica e ricreativa, anche nei confronti degli alunni di sezione/classe diversa dalla propria o loro affidati momentaneamente. I bambini hanno diritto alla ricreazione e quando il tempo e le strutture lo consentano, tale attività può svolgersi nel cortile della scuola. In ogni caso **non si potranno lasciare per nessun motivo alunni all'interno dell'edificio scolastico se non dopo aver organizzato un apposito servizio di sorveglianza.** Se la ricreazione viene trascorsa in classe è da evitare che gli alunni corrano o facciano giochi che possono portare a collisione con gli arredi. Nella SSIG è opportuno per motivi di sicurezza, che gli alunni trascorrano la pausa ricreativa nelle rispettive classi allontanandosi 4 alla volta (2 maschi, 2 femmine) per raggiungere i servizi, previo permesso del docente; quest'ultimo dovrebbe sempre sapere chi è rimasto in classe, chi si è recato ai servizi in modo tale da evitare affollamenti e assunzione di comportamenti scorretti nei corridoi. L'utilizzo dei servizi durante la prima

ora, quella successiva all'intervallo e all'ultima ora di lezione, dovrebbe essere evitato, fatto salvo casi di effettiva necessità.

6. Gli alunni della scuola Primaria e dell'Infanzia non possono essere lasciati soli nei locali mensa: l'alunno infatti è affidato agli insegnanti e non al personale esterno..
7. E' fatto **divieto**, per non incorrere in responsabilità civili ai sensi delle norme citate, di **"METTERE FUORI DALLA PORTA"** alunni che potrebbero così restare senza vigilanza. **In caso di frequenti e gravi atti di indisciplina , si seguano le disposizioni previste dal regolamento .**

E' obbligo del personale scolastico segnalare per iscritto alle famiglie, richiedendo la firma per presa visione:

a) variazioni nel calendario o nell'orario scolastico; b) eventuali scioperi del personale scolastico; c) visite mediche, precisando il giorno e l'ora in cui si effettueranno; d) uscite didattiche (anche a piedi nel territorio comunale) e visite di istruzione. Uscite didattiche e visite guidate richiedono il preliminare rilascio della autorizzazione da parte delle famiglie.

L'insegnante, inoltre, risponde dei danni causati dall'alunno a se stesso, ai compagni, a terzi, sia nella scuola che fuori.

Dalla non osservanza di tali disposizioni deriva la responsabilità del docente, da cui consegue la condanna al risarcimento dei danni.

Pur tuttavia, in materia di responsabilità civile vi sono numerose pronunce della giurisprudenza che appaiono costanti e cioè che la responsabilità dell'insegnante non è chiamata in causa quando egli possa dimostrare che l'evento dannoso è stato causato nonostante la sua presenza e sorveglianza; ovvero non vi è colpa "in vigilando" prevista dall'art. 2048 del C.C.

Una sentenza della Corte dei Conti ha precisato il valore dei doveri di sorveglianza: **"L'obbligo di sorveglianza della scolaresca, ricadente sul personale docente, durante l'orario di servizio, ha rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio, in quanto articolazione del generale dovere di vigilanza sui minori : pertanto nel caso di concorrenza di più obblighi, derivanti dal rapporto di servizio dell'insegnante, e di una situazione di incompatibilità per l'adempimento degli stessi, non consentendo circostanze obiettive di tempo e di luogo la contemporanea osservanza, la scelta del docente deve ricadere sull'adempimento dell'obbligo di vigilanza; né vale ad esonerare il docente da responsabilità l'eventuale incarico di supplenza, al riguardo assegnato ad un bidello, essendo tale strumento sostitutivo palesemente inadeguato"**

(Sez. I sentenza n° 172 del 24/09/1984)

VIGILANZA DEI LOCALI SCOLASTICI

1. La vigilanza degli edifici scolastici è affidata al personale ausiliario che, agli orari stabiliti , deve provvedere, dopo aver accertato che tutto sia in ordine, alla chiusura dei cancelli delle scuole al fine di garantire la sicurezza degli alunni e il regolare svolgimento delle attività scolastiche. Le porte e i cancelli degli edifici scolastici devono rimanere chiusi a chiave per tutto il tempo di permanenza a scuola degli alunni e non solo durante i momenti di ricreazione. Laddove il personale manchi, l'apertura della porta a seguito di chiamata è affidata, compatibilmente con le esigenze di sorveglianza della classe, all'insegnante che opera nell'aula più vicino all'ingresso. In ogni caso **la porta non deve mai essere aperta da un alunno.**
2. Durante lo svolgimento delle lezioni, possono accedere ai locali scolastici solo coloro che sono stati preventivamente autorizzati
 - dall'insegnante fiduciario (se genitori),
 - per iscritto o tramite telefonata al plesso, da parte del dirigente (se estranei). E' opportuno comunque che il visitatore sia sempre accompagnato alla classe e annunciato al docente dal personale ausiliario.

Quindi è consentito l'ingresso all'edificio scolastico alle seguenti persone:

- genitori degli alunni o persone esercenti la patria potestà, per **urgenze indilazionabili** di comunicazione con i docenti ; per problematiche non urgenti i genitori conferiscano con i collaboratori scolastici per non interferire con il regolare svolgimento delle lezioni e con l'obbligo di vigilanza dei docenti;
- autorità scolastiche qualificate;

- persone che svolgono attività autorizzate: medico scolastico, assistente sociale, operatore psico pedagogico;
- dipendenti del Comune per riparazioni, operai della ditta che cura il riscaldamento, fornitori.

MATERIALE SANITARIO

Il materiale sanitario essenziale in ciascun plesso è custodito nelle appositi cassette di primo soccorso; si ricorda che la loro presenza va debitamente **segnalata con apposita cartellonistica**. Chiunque utilizzi la penultima confezione di un materiale sanitario, è tenuto ad avvertire il personale incaricato per il rinnovo della scorta. Il referente sicurezza di plesso è tenuto a controllare periodicamente tale dotazione e a segnalare all'ufficio di segreteria le reintegrazioni che si rendano necessarie.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Rosetta FALBO